

Lunedì 27 aprile: Leggi il racconto e rispondi alla domanda sul quaderno; poi scrivi le azioni che si compiono nei luoghi indicati, utilizzando le tabelle.

Le azioni

Il serpente Giacomino

In un paese lontano **viveva** un piccolo serpente di nome Giacomino.

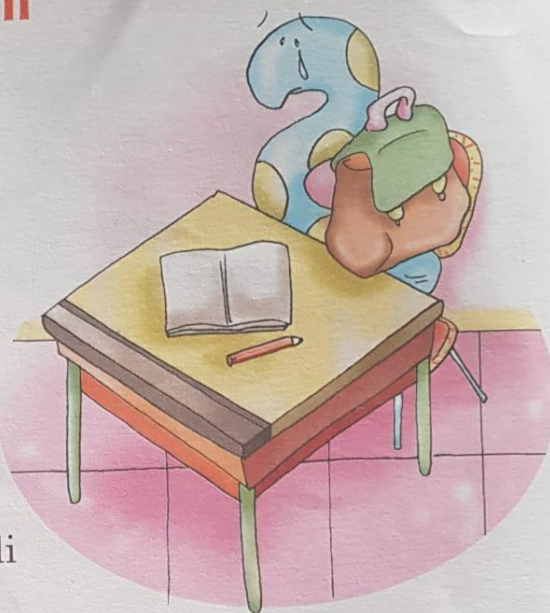
Un giorno la mamma gli **disse** di andare a scuola, ma Giacomino che non **voleva** né **leggere**, né **scrivere**, trovò mille scuse per **rimanere** a casa.

La mamma, però, lo **accompagnò** a scuola.

La maestra **accarezzò** Giacomino e gli **disse** di **sedersi** nel suo banco.

Giacomino **cacciò** una lacrimuccia e **aprì** il quaderno.

Rosa Dattolico



Che cosa indicano le parole evidenziate?.....



nomi

azioni

qualità



Le azioni compiute da persone, animali, cose si chiamano **verbi**.



Scrivi le azioni che si compiono nei luoghi indicati.

CASA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

SCUOLA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

PALESTRA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

PISCINA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il gatto della fata

Un giorno un bambino disegnò una fata.

Guardò il suo disegno e disse: «Come è brutta questa fata!». Buttò via il foglio che andò a finire in strada.

La fata era molto triste mentre il vento faceva rotolare il foglio e la pioggia che cadeva lo bagnava.

«Nessuno mi vuole», pensò.

Ad un tratto vide un gattino abbandonato, magro, affamato con il pelo tutto bagnato, che miagolava tristemente.

La fata non si sentì più sola.

Uscì dal foglio di carta (le fate possono farlo) e fece amicizia con il gattino e lo accompagnò davanti alla porta della pizzeria.

Quando il pizzaiolo udì i miagolii del gattino, lo fece entrare e decise di tenerlo con sé.

La fata, vedendo il gattino al sicuro, era tornata nel foglio e si era lasciata cullare dal vento.

I. Grange, *Il gatto Olivia*

 **Rispondi per iscritto sul quaderno.**

Un giorno che cosa fece un bambino?

Perché buttò via il disegno?

Perché la fata si mise a piangere?

Chi incontrò la fata?

Dove portò il gattino?

Che cosa fece poi la fata?



Mercoledì 29: Completa le frasi sul quaderno con l'azione adatta

 Per ogni nome trova un'azione adatta.....

il treno	la gallina	la mamma
l'aquilone	lo scolaro	la penna
l'orologio	la caffettiera	il gatto
la pioggia	il vento	il fuoco

Obiettivo: Riconoscere i verbi.

Giovedì 30: Leggi il racconto, rispondi alle domande; poi prova a cambiare il finale, scrivilo sul quaderno e illustralo. Copia le frasi sul quaderno e sottolinea in rosso le azioni degli animalletti.

Un insolito acquisto

Il signor Beppe non si lavava mai le orecchie, neppure di domenica. Un giorno andò al mercato e da uno strano folletto acquistò un bel paio di orecchie nuove, molto graziose e lucide che avevano poteri magici, ma il signor Beppe ignorava questo particolare. - Le utilizzerò solo nei giorni di festa, così resteranno sempre pulite - pensò tra sé.

Quando giunse a casa chiamò la moglie e le mostrò le orecchie nuove.

- Che meraviglia! - esclamò la donna spalancando la bocca per lo stupore: - E per me cosa hai comprato? - ripeté più volte battendo i pugni sul tavolo.

- Una lingua più corta - rispose il signor Beppe.

Rosa Dattolico

 **Rispondi.**

Chi sono i personaggi della storia?
Che tipo era il signor Beppe?
Che cosa acquistò dallo strano folletto?
Com'erano le orecchie?
Cosa gli disse la moglie quando vide le orecchie nuove?
Cosa le rispose il signor Beppe?

 **Prova a cambiare il finale della storia. Illustrala sul quaderno e poi raccontala ai compagni.**

Un giorno le orecchie, che avevano poteri magici, decisero di fare uno scherzo al signor Beppe...

Come finirà la storia in questo caso?



Le azioni



Sottolinea in rosso le azioni degli animaletti.....

La rana salta nello stagno
e con i girini fa il bagno.

Un grillo canta nel prato
sotto un fiore appena nato.

La farfallina bianca
vola vola e non si stanca.

Bruca l'erba l'agnellino
con la mamma e il fratellino.

Una coccinella un po' curiosa
osserva i petali di una rosa.



ARTE E IMMAGINE

"Oltre la porta"...le attese...i sogni...i desideri dei bambini: disegna cosa vorresti trovare oltre la porta di casa quando potremo uscire.